

COMUNE DI POZZALLO Provincia di Ragusa

Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG) Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839*220* www.comune.pozzallo.rg.it

Giornale di Sicilia Sabato 10 Giugno 2023



Raffica di arrivi con barchini da Pozzallo a Lampedusa

Nell'isola solo ieri più di 400 migranti, molti sono bambini

POZZALLO

Ripresi gli sbarchi nel sud dell'isola con cinque salvataggi che hanno portato sulla terraferma nell'arco di alcune ore più di 400 migranti. Da Lampedusa a Pozzallo gli arrivi di persone provenienti da Paesi del Continente africano e da Pakistan che, per affrontare la traversata. avrebbero pagato ciascuno di loro da 2.500 a 4.000 dinari. Partenze tutte con piccole imbarcazioni dalle coste della Tunisia e della Libia: dal porto tunisino di Sfax a quelli libici di Zawia, Al Ajaylat e Zuwara. Da ieri sera per duecento persone sarebbe stato disposto, dalla Prefettura di Agrigento, il trasferimento su traghetto di linea verso Porto Empedocle. Operazione destinata ad alleggerire il numero di presenze all'hotspot di contrada Imbriacola dove con questi nuovi cinque viaggi della speranza il numero degli ospiti è salito a 462.

Le prime ad arrivare in piena notte sono state 89 persone che hanno toccato direttamente il molo Favarolo. Tutti sedicenti bengalesi, eritrei, etiopi, ghanesi, pakistani e nigeriani sono stati bloccati subito dopo lo sbarco dai militari della Guardia di finanza. In area Sar, invece, una motovedetta della Capitaneria di porto ha fermato un barchino di 6 metri con a bordo 42 migranti di cui 16 donne e 4 minori originari, secondo e loro dichiarazioni, della Guinea Sierra Leone, Costa d'Avorio, Gamoia e Burkina Faso. Ha affrontato la raversata anche una donna incinta che, avendo superato il termine di gestazione di 9 mesi, è stata accompagnata all'ospedale di Agrigento. roprio nelle acque antistante l'isola



Lampedusa. Con le condizioni metèreologiche favorevoli sono ripresi massicciamente gli sbarchi nell'Isola

di Lampedusa, una motovedetta ha intercettato un barchino di 8 metri con a bordo 30 egiziani ed eritrei. L'arrivo più consistente in numero è stato quello legato al soccorso in area Sar da parte della motovedetta Gp306 della Guardia costiera che ha tratto in salvo 114 migranti che navigavano abordo di una lancia in legno di 10 metri partita dal porto di Al-Ajaylat, in Libia. A bordo c'erano anche 10 donne ed 8 minori. I 114 hanno dichiarato di essere originari di Eritrea, Etiopia, Ghana, Marocco, Nigeria, Pakistan, Siria ed Egitto: Il primo triage sanitario è stato effettuato al molo Favarolo da dove poi i migranti sono stati trasferiti all'hotspot di contrada Imbriacola.

Già nella tarda mattinata poco più di un centinaio con il traghetto Galaxy sono partiti alla volta di Porto Empedocle. Il quinto sbarco su

Lampedusa ha visto l'arrivo di 113 persone, di cui 6 donne e 15 minori non accompagnati. Nel gruppo sono stati individuati, dal personale sanitario, otto casi di scabbia ed un affetto da epilessia mai trattata. Nessuna criticità sanitaria invece per i 30 migranti, provenienti da Eritrea, Egitto, Siria, Sudan, Tunisia, Marocco e Algeria, arrivati a Pozzallo dopo essere stati recuperati in mare da una motovedetta della Guardia costiera della Capitaneria di porto. Un bambino di appena 3 anni del gruppo composto da 23 uomini, 4 donne e tre bambini. Il bimbo ha affrontato la traversata in braccio a mamma e papà. Il salvataggio, a 35 miglia da Pozzallo, nella prima mattina di ieri dopo l'allarme che segnalava la presenza in mare di un barchino in difficoltà. Una volta soccorsi sono stati accompagnati alla banchina del porto ibleo

per essere trasferiti, dopo i control da parte dei sanitari dell'Usma all'hotspot di Pozzallo dove si trov no al momento 292 ospiti.

Il fermo dei giorni scorsi, legato a le cattive condizioni del mare, visti numeri degli arrivi di ieri, appare so lo temporaneo. Il Ministro dell'In terno, Matteo Piantedosi, da Cata nia, dove ha partecipato in Prefetti ra al Comitato provinciale per l'ord ne e la sicurezza pubblica, con rifer mento al fenomeno dell'immigra zione ha detto, rispondendo alle do mande dei giornalisti, che «Lampe dusa era l'isola preferita dalle ong, i trasbordavano i migranti di loro in ziativa prima dell'entrata in vigor della nostra disciplina che è stato u avvertimento per cercare di gestir in maniera più disciplinata sopra tutto gli hotspot». (*PID*)

© RIPRODUZIÔNE RISERVATA



COMUNE DI POZZALLO Provincia di Ragusa

Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG1 - Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839220 vivw.contune.pozzallo.rg.it

Settore Servizi alla Persona Servizio Cultura

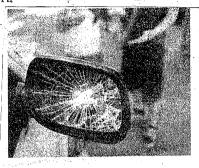
Sabato 10 Giugno 2023 LA SICILIA XIII

Ragusa Provincia

Truffa specchietto a Pozzallo, i casi sono in crescita «Denunciate tutto»

Vanessa Amico

Continua ancora ai danni dei cittadini pozzallesi la famigerata truffa dello specchietto. Già qualche mese fa erano arrivate delle segnalazioni per avvenimenti accaduti all'interno dell'area urbana della cittadina marinara; nelle ultime ore, invece, sono pervenute una decina di segnalazioni nella strada che collega Modica con Pozzallo e nella zona Maganuco: alcune denunciate agli organi competenti, altre tramite social in maniera tale da diffondere la notizia e allertare la comuni-



tà. Il tranello è sempre lo stesso: la frode consiste nel provocare una finta rottura dello specchietto del malvivente che cerca di richiedere delle somme per l'avvenuta rottura in contanti, senza la necessità di attivare l'assicurazione.

Si tratta di piccole somme che variano dai 50 euro per poi barattare sino a 20 anche. Nelle ultime 24 ore, il primo cittadino, Roberto Ammatuna, ha intensificato i controlli sul territorio, allertando la pattuglia dei vigili urbani, rammentando a tutti gli automobilisti che si trovano ad essere i protagonisti di questa truffa ad avvisare il comando della polizia locale o i carabinieri. Il sindaco, nel frattempo, ha anche fatto la segnalazione attraverso la pagina social del Comune di Pozzallo, in maniera tale da diffondere a quante più persone possibili la notizia: il post è stato condiviso da molti e nei commenti si legge di utenti che hanno subito della frode di recente ma anche di coloro i quali sono state vittime nei mesi precedenti, anche nel territorio di Ispica.

Con la stagione estiva alle porte, la cittadina affacciata sul mare si popola non soltanto di residenti ma anche di vacanzieri o di persone che non sono del territorio e fatti incresciosi del genere possono essere in aumento nei prossimi mesi per cercare di racimolare qualcosa grazie a delle truffe o atti illeciti. L'invito ai cittadini, ai turisti che saránno ospiti nel Comune ibleo, ma anche agli automobilisti, è quello di prestare la massima attenzione e di segnalare il tutto ai carabinieri o alla polizia municipale in maniera tale da contrastare il fenomeno.





COMUNE or POZZALLO Provincia di Ragusa

Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG) Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839220 www.cqmune.pozzallo.rg.it

Settore Servizi alla Persona 'Servizio Cultura



XII LA SICILIA Sabato 10 Giugno 2023

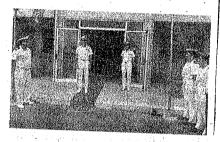
Ragusa Provincia

Pozzallo. Visita direttore marittimo Sicilia orientale

Così l'ammiraglio Giancarlo Russo si congeda dalla Capitaneria di porto

POZZALLO. m.f.) Saluto di commiato (nella foto), da parte dell'ammiraglio i-spettore (Cp) Giancarlo Russo, direttore Marittimo della Sicilia orientale, alla Capitaneria di porto di Pozzallo. Russo ha incontrato le donne e gli uomini, militari e civili, per rivolgere un saluto in vista della sua imminente cessione del comando della Direzione Marittima di Catania.

Accolto dal capo del Compartimento marittimo, Capitano di Fregata (Cp) Stefania Milione, l'ammiraglio ha ringraziato personalmente tutto il personale per il lavoro svolto nei suoi anni di comando in qualità di direttore marittimo, esprimendo vivo apprezzamento per l'impegno nell'assolvimento dei molteplici compiti istituzionali che la Guardia costiera di Pozzallo svolge a favore della collettività marittima, come quelli specifici di ri-



cerca e soccorso in mare (Sar), sicurezza della navigazione, supervisione del funzionamento del porto, protezione ambiente marino, servizi antiterrorismo e di sicurezza, sia negli ambiti portuali sia a bordo delle navi nazionali ed estere. L'ammiraglio ha altresi fatto visita al dipendente ufficio locale marittimo di Scoglitti, dove è stato accolto dal comandante, 1º luogotenente Carlo La Barbera e dal restante personale militare e civile.